

Napoli *Società*

Anteprima “Ethnos” in attesa di Omar Sosa sul palco le band giovani

Nell'attesa del concerto pianista cubano Omar Sosa per la 25esima edizione, oggi finale di “Ethnos – Gener/Azioni” dalle 18 a Villa Bruno a San Giorgio a Cremano (ingresso libero, fino ad esaurimento posti disponibili, prenotazione obbligatoria su Eventbrite). Il contest dedicato agli artisti under 35, prologo della 25esima edizione di Ethnos – Festival internazionale di musica etnica (dal 25 settembre al 4 ottobre nelle ville vesuviane del Miglio d'Oro), diretto da Gigi Di Luca, si aprirà sulla terrazza con il laboratorio di musica per bambini “L'arte non metterla da parte”, condotto dal percussionista Francesco Manna. Nelle Fonderie Rigghetti di Villa Bruno dalle 19.30 teatro con le esibizioni di Demiurgo in “La Pagella”, Wael Habib in scena con “Una Storia Infinita” e Fucina Zero con “Cucina Buona In Tempi Cattivi”. Danza poi con Amina Arena, Bollywood Dance Aishanti Company e Sinerdance

Company. Nella prima giornata di competizioni, ieri, si sono esibiti gli emergenti della sezione musica La Répétition – Orchestra Senza Confini diretta da Claudio Prima di Banda Adriatica, Djelem Do Mar e Davide Ambrogio. Ai vincitori di ogni sezione andranno 500 euro. «Oltre al dialogo tra le culture, Ethnos Generazioni vuole dialogare con la generazione immensa e bellissima di artisti under 35 sostenendoli e dandogli l'opportunità di confrontarsi – dice il direttore artistico Gigi Di Luca – l'apertura non solo alla musica ma anche al teatro, alla danza, al cinema e all'arte visiva ci ha dato ragione per l'ampia partecipazione di gruppi, compagnie, artisti singoli da tutta Italia. È molto importante, oggi più che mai, dare spazio lavorativamente e socialmente a giovani che credono e si impegnano nell'arte».

– **ilaria urbani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Festival Una delle band